

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XIII
-------------------------------	------

CAPITOLO I

LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE NEL RIPARTO COSTITUZIONALE DELLE COMPETENZE TRA STATO E REGIONI

1. Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni in tema di minoranze linguistiche nell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale: dall'esclusiva legittimazione normativa statale alla qualificazione della tutela minoritaria come interesse generale alla cui realizzazione concorrono tutti gli enti costitutivi della Repubblica.	1
2. L'incidenza della legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, sul riparto delle competenze tra Stato e Regioni: tentativi classificatori e primi orientamenti della giurisprudenza costituzionale sui margini del possibile contributo regionale in tema di garanzie linguistiche	22
3. Sulle potenzialità inclusive della nozione di "minoranza linguistica" formalizzata dall'art. 6 Cost.	39
4. Il problema del potere di "riconoscimento" delle minoranze (e della relativa titolarità) tra effettività della tutela e pluralismo sostenibile	49

CAPITOLO II

LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE NELLA LEGISLAZIONE STATALE

1. La difficile attuazione dell'art. 6 Cost. tra indifferenza culturale, resistenze politiche ed incertezze giuridiche: dall'iniziale riserva della tutela a favore delle sole minoranze "superprotette" di confine alla legge n. 482/1999 . .	65
2. L'individuazione delle minoranze linguistiche destinatarie di tutela nella legge n. 482: sui limiti contenutistici derivanti da un approccio metodologico indifferente ai suggerimenti della dottrina linguistica.	77
3. Il procedimento di "autoidentificazione" delle minoranze ammesse a tutela	87
4. I contenuti della tutela riservata alle minoranze linguistiche: a) l'insegnamento e l'educazione.	95

4.1	(Segue) <i>b</i>) L'uso delle lingue di minoranza in seno alle assemblee rappresentative locali ed agli altri organi a struttura collegiale dell'amministrazione	105
4.2	(Segue) <i>c</i>) L'uso delle lingue di minoranza negli uffici pubblici operanti a livello locale	112
4.3	(Segue) <i>d</i>) L'uso delle lingue di minoranza in sede giurisdizionale	122
4.4	(Segue) <i>e</i>) L'uso delle lingue di minoranza nella toponomastica	132
5.	La costituzionalizzazione dell'ufficialità della lingua italiana ed i suoi riflessi sulla tutela delle lingue di minoranza	135

CAPITOLO III

LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
NELLE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE

1.	Premessa	153
2.	Il Trentino-Alto Adige/Südtirol: le garanzie riservate alla comunità di lingua tedesca quale archetipo di "minoranza superprotetta".	154
2.1	(Segue) La condizione giuridica di una "minoranza nella minoranza": il gruppo ladino nella Provincia autonoma di Bolzano	163
2.2	(Segue) La tutela delle minoranze linguistiche nella Provincia autonoma di Trento: i riflessi positivi dell'autonomia speciale sulla condizione dei Ladini fassani. La condizione giuridica dei gruppi cimbro e mòcheno e le potenzialità inclusive della legislazione provinciale	167
3.	La tutela della francofonia in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste attraverso il sistema del bilinguismo totale. L'incerta condizione giuridica del franco-provenzale. L'emersione di un'"altra" comunità storica: il gruppo walser tra garanzia dei diritti linguistici e valorizzazione culturale	178
4.	Lingue "nazionali", lingue regionali ed isole linguistiche: il pluralismo linguistico in Friuli-Venezia Giulia quale rinnovato fondamento dell'autonomia speciale.	192
5.	Sicilia e Sardegna: la lenta affermazione giuridica dell'elemento linguistico e la sua rilevanza per il rilancio della specialità insulare.	209
6.	Le prospettive della specialità con riferimento alla tutela delle minoranze linguistiche.	215

CAPITOLO IV

LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE NELLE REGIONI
AD AUTONOMIA ORDINARIA

1.	L'istituzione delle Regioni ordinarie ed il riferimento alle minoranze linguistiche nei primi statuti regionali	231
2.	Il contributo della legislazione regionale alla tutela minoritaria tra limiti di competenza, resistenze governative e difetto di progettualità	236
3.	La riforma dell'autonomia statutaria ad opera della legge cost. 22 novembre 1999, n. 1: i riferimenti programmatici alle minoranze linguistiche nei nuovi statuti regionali	247

3.1	(<i>Segue</i>) Gli “altri” contenuti statutari relativi alle minoranze linguistiche. L’“autonomia speciale” della Provincia di Belluno.	252
4.	Il “riconoscimento” delle minoranze linguistiche destinatarie di tutela nella legislazione regionale più recente e l’emersione giuridica di nuove comunità alloglotte: in particolare, il caso del « piemontese ».	259
4.1	(<i>Segue</i>) I residui spazi di emersione giuridica delle lingue regionali e delle espressioni dialettali da parte della legislazione regionale	266
5.	L’approccio organico alla tutela minoritaria quale condizione di migliori risultati sul piano dell’efficacia	270
5.1	(<i>Segue</i>) La tutela delle “lingue” di minoranza quale bene culturale nella legislazione regionale.	279
6.	Minoranze linguistiche storiche non (più) autoctone e “deterritorializzazione” della tutela	283

CAPITOLO V

LA TUTELA DEI DIRITTI LINGUISTICI DELLE “NUOVE” MINORANZE

1.	La tutela dei diritti linguistici nelle società multiculturali	291
2.	Il contributo statale e regionale alla tutela dei diritti linguistici di Rom e Sinti, minoranze (anche) linguistiche bensì storiche ma non (compiutamente) territorializzate	296
3.	Il fondamento costituzionale dei diritti linguistici delle “nuove minoranze” tra tutela dei diritti inviolabili, principio di eguaglianza e potenzialità inclusive dell’art. 6 Cost.	305
4.	La scelta assimilazionista del legislatore statale: l’apprendimento della lingua italiana quale strumento privilegiato d’integrazione degli immigrati.	310
4.1	(<i>Segue</i>) “Nuove minoranze” e minoranze storiche: dalla negata assimilazione nell’accesso alla tutela linguistica alla relativizzazione delle ragioni giustificatrici dell’esclusione da ogni garanzia delle lingue immigrate	313
5.	La formalizzazione dei diritti linguistici degli immigrati	320
6.	Spunti conclusivi: le incerte prospettive dei “nuovi” diritti linguistici	334
	<i>Bibliografia</i>	345